



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

D.D.G. n. 1291 del 17.7.2019 / Servizio 1

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

“PO FESR 2014-2020, Avviso Azione 9.3.2: Avviso per la concessione di “Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia”: II Finestra approvazione Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili alla successiva fase di valutazione - Modifica al D.D.G. n. 865 del 24.05.2019 -

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:
- + L. r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
 - + L. r. n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
 - + L. r. n.10 del 15/05/2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
 - + L. r. n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
 - + L.r. n. 9 del 7/5/2015 “Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione” e in particolare l’art. 49;
 - + D.P.R.S. n.12 del 14/06/2016 con il quale è stato approvato il regolamento organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all’art.49, comma1, della L. r.n.9/15;
 - + D.P.R.S. n. 2583 del 6 maggio 2019 con cui il Presidente della Regione ha conferito l’incarico ad interim di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti;
 - + D.D.G. n. 2429 del 30/11/2018 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 1 Gestione Fondi Extraregionali del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali alla Dott.ssa Rosalia Pullara;
- VISTE** le seguenti norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:
- + Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
 - + L. r. n. 10 del 30 aprile 1991 e ss.mm.ii. “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell’attività amministrativa”;
 - + D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
 - + L. r. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

- VISTE** Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTE** le seguenti norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità:
- + L. r. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
 - + Legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
 - + D. lgs. n. 200 del 18/6/1999 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;
 - + D. lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
 - + L. r. n. 3 del 13/01/2015 e specificatamente l’art. 11 che dispone l’applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
 - + deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
 - + circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione “PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure”, costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;
 - + L.r. n.8 del 8/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale”;
 - + L.r. n.9 del 8/05/2018 “Bilancio di Previsione della regione siciliana per il triennio 2018/2020”;
- VISTE** le seguenti leggi in materia di anticorruzione e di contrasto alla criminalità organizzata:
- + Legge n. 109 del 17.3.1996 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all’articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell’articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
 - + Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
 - + Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTE** le seguenti norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture:
- + Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
 - + Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5.10.2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
 - + Decreto legislativo 18.4.2016 n.50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia,



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- ✚ L.r. n. 8 del 17.5.2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto delislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea e i seguenti documenti e regolamenti relativi al ciclo di programmazione 2014-2020:

- ✚ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- ✚ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successivi Regolamenti di esecuzione attuativi n.215/2014 e n.288/2014 ;
- ✚ l’Accordo di Partenariato 2014/2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea con Decisione CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 e recepito dal CIPE con delibera n. 8 del 28.01.2015, che definisce l’importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i Fondi SIE e l’elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e i Programmi Operativi Regionali (POR);

VISTO il Programma Operativo del FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17.8.2015 e adottato in via definitiva dalla Giunta regionale di governo con deliberazione n. n. 267 del 10.11.2015 e la seguente documentazione attuativa:

- ✚ Deliberazioni della Giunta regionale di governo n. 266 del 27.7.2016 e n. 44 del 26.1.2017 di adozione del “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020”;
- ✚ Delibera di Giunta regionale n.70 del 23.2.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018”;
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 103 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’attuazione” di approvazione della versione del 1 marzo 2017 del Manuale;

VISTO l’Obiettivo Tematico 9 “Promuovere l’inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni “discriminazione” del PO FESR e in particolare l’Azione 9.3.2 “Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio - educativi per la prima infanzia”;

VISTO il D.D. n. 1839 del 3.10.2017, con cui il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha istituito il Capitolo 583310 “Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private per la realizzazione degli interventi previsti nell’Asse 9 – OT9 - Obiettivo Specifico 9.3 - Azione 9.3.2 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, ed ha allocato le somme per un importo complessivo pari a € 7.520.000,00 per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020;

VISTO il D.D. n. 1957 del 16.10.2017, con cui il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha istituito il Capitolo 583311 “Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private per l’attuazione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (asili nido, servizi integrativi e servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati). (parte cap. 183316), ed ha allocato le somme per un importo complessivo pari a € 11.000.000,00 per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020;



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

- VISTO** il D.D.G. n. 50 dell'11/01/2018, con il quale è stato approvato, in attuazione del POR FESR 2014-2020, Asse 9, Obiettivo tematico 9, Obiettivo specifico 9.3, Azione 9.3.2, l'Avviso per la presentazione di progetti relativi a "Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia", pubblicato sul Supplemento ordinario alla GURS n. 7 del 9.2.2018, con una dotazione complessiva pari a € 18.520.000,00 - costituita da € 7.520.000,00 a valere del PO FESR Azione 9.3.2 e € 11.000.000,00 a valere del FPNP - di cui € 10.000.000,00 alla prima finestra delle due finestre previste dall'Avviso;
- VISTO** il D.D.G. n. 2201 del 7/11/2018, vistato dalla Ragioneria Centrale con presa nota n. 41 del 31.1.2019, con il quale in attuazione di quanto previsto dall'art.1, paragrafo 1.2, comma 3 dell'Avviso sopracitato, di dover procedere all'apertura della **seconda finestra** per la presentazione delle istanze a valere sull'Azione 9.3.2, cui destinare pertanto risorse pari a **€ 15.618.183,35**, integrabili ulteriormente con le risorse che si dovessero rendere disponibili a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni presentate per la prima finestra e ammesse al finanziamento;
- VISTO** il D.D.G. n. 141 del 29.1.2019 con il quale, a parziale modifica ed integrazione di quanto stabilito con il succitato D.D.G.n. 2201 del 7/11/2018, è stato stabilito che :
- le domande di contributo finanziario per la **seconda finestra** devono essere **inoltrate** in via telematica (PEC) entro le ore 13.00 di giorno 18 marzo 2019;
 - i documenti di cui alle lett. da g) a j) del comma 1 del par.4.4 dell'Avviso **dovranno pervenire** su supporto informatico (cd o dvd) a mezzo raccomandata A/R o brevi manu entro 7 giorni dal termine di cui alla superiore lett.a);
- e che le suddette scadenze sono perentorie ed il mancato rispetto delle stesse determina la **non ricevibilità** della domanda di contributo;
- RICHIAMATI** tutta la normativa ed i provvedimenti riportati nel citato D.D.G. n.50 del 11/01/18;
- VISTI** il D.D.G. n.1359 del 6/07/2018 e il D.D.G. n. 1822 del 20/09/2018 con i quali è stata nominata la Commissione di valutazione delle operazioni progettuali ritenute **ammissibili**;
- VISTO** il D.D.G. n. 865 del 24.05.2019 con il quale, a seguito delle verifiche di competenza del Servizio 1 "Gestione fondi extraregionali" inerenti la **fase istruttoria** sulle domande pervenute nell'ambito della succitata seconda finestra, in attuazione dell'art.4, paragrafo 4.5, comma 4 dell'Avviso Azione 9.3.2, è stato approvato l'**Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili** ai fini della successiva fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione;
- VISTE** le osservazioni presentate dagli Enti, riportate nel Verbale n. 4 del 3.7.2019 e nel Verbale n. 5 dell'11.7.2019 in merito alle cause di non ricevibilità contenute del succitato elenco;
- VISTI** il succitato Verbale n. 4 del 3.7.2019 e il successivo n. 5 del 11.7.2019 nei quali vengono riportati gli esiti dell'esame delle osservazioni e delle richieste di soccorso istruttorio da esso derivanti;
- CONSIDERATO** che, così come riportato nei Verbali n. 4 e n.5 sopra menzionati, tale esame ha determinato la necessità di provvedere alla modifica dell'Elenco delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili alla fase di valutazione tecnico-finanziaria approvato con il D.D.G. n. 1628 del 7.8.2018, anche con riferimento alle motivazioni di non ricevibilità e non ammissibilità in esso contenute e, in particolare :
- spostando le proposte progettuali identificate dall'ID n. 84 presentato dalla Delfino Società Cooperativa Sociale di Trapani, dalla Sezione B) Domande non ricevibili, alla Sezione A) Domande ammissibili;
 - spostando la proposta progettuale identificata dall'ID n. 47 presentato dalla Associazione Raggio di Sole di Acicatena, dalla Sezione C) Domande non ammissibili, alla Sezione A) Domande ammissibili;
 - riportando nella colonna "Cause di esclusione" della sezione B) Domande non ricevibili relativamente alle proposte progettuali identificate dall'ID n. 11 presentato da Cooperativa Sociale Istituto Carl Rogers a.r.l. di Palermo, i documenti progettuali risultati mancanti e le motivazioni emerse in sede di riesame delle istanze.



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

RITENUTO pertanto di dovere procedere all'approvazione delle modifiche del succitato Elenco, a seguito delle verifiche effettuate sui progetti sopra richiamati ID nn. 11, 47 e 84, così come riportate nell'Elenco allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante;

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Sono approvate le modifiche all'**Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili** alla successiva fase di valutazione tecnico finanziaria, approvato con il D.D.G. n. 865 del 24.05.2019, con riferimento ai progetti ID n. 11 presentato dalla Cooperativa Sociale Istituto Carl Rogers a.r.l. di Palermo, ID n. 47 presentato dalla Associazione Raggio di Sole di Acicatena e dall'ID n. 84 presentato dalla Delfino Società Cooperativa Sociale di Trapani come da Elenco allegato e parte integrante al presente decreto.

Art. 3

L'Elenco di cui al precedente art. 2 sostituisce il corrispondente Elenco allegato al D.D.G. n. 865 del 24.05.2019.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sulla GURS e inserito sui siti ufficiali del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali <http://lineediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it> e del PO FESR www.euroinfosicilia.it.

Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR sezione di Palermo nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni, decorrenti di comunicazione, notificazione o dal momento in cui è avvenuta piena conoscenza, del presente provvedimento

Palermo li

F.to La Responsabile del Servizio 1
Rosalia Pullara

F.to Il Dirigente Generale ad Interim
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti